

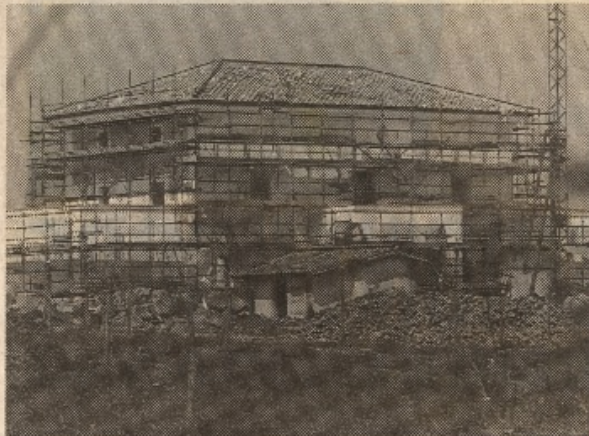
Casale ristrutturato: il neopresidente del parco subito in campo contro una 'beffa'

# Colpo di mano sull'Appia Antica

di ANTONIO CEDERNA

**S**ONO passati quasi trent'anni da quando il ministro dei Lavori pubblici Giacomo Mancini destinò a parco pubblico e quindi a inedificabilità assoluta per 2.500 ettari la campagna ai lati della Via Appia Antica. E adesso, proprio mentre la Regione Lazio sta mettendo in moto la macchina amministrativa per avviare la realizzazione e la gestione del gran parco, viene denunciato da Italia Nostra e dagli ambientalisti del Comitato promotore un clamoroso attentato alla sua integrità.

A poca distanza dal più importante monumento della Via,



Il casale sull'Appia | in via di ristrutturazione

la Tomba di Cecilia Metella, cantata da Byron («fosca torre rotonda incoronata da duemila anni di edera») e da quell'altra meraviglia che è il Circo di Massenzio, un'oscura società edilizia sta portando a termine la trasformazione di un vecchio casale agricolo in villa di tre piani, ad uso di panoramica abitazione per qualche privilegiato. La concessione edilizia è stata rilasciata nel settembre '91, con la giustificazione che si tratta non già di una nuova costruzione ma del «restauro conservativo» di un edificio esistente.

SEGUE A PAGINA II

n. 2-4-93

archivioceder

CECILIA METELLA

amica costruita trent'anni fa in cima al grandioso asoleo di Casal Rotondo. Tra i non molti successi ottenuti in decenni di campagne di stampa in difesa dell'Appia Antica, si può ricordare la bocciatura del quartiere «di alta classe» che la pianità generale Immobiliare voleva costruire tra le rovine della Villa dei Quintili (una quarantina di ettari sono stati espropriati anni fa dallo Stato); e la decisione dell'Anas di sottrarre in galleria il tratto del cosiddetto Anulare che dagli anni Cinquanta spacca in due la Via. Base essenziale per la conoscenza dell'Appia Antica in tutti i suoi aspetti è lo studio che Italia Nostra pubblicò nel '84, curato da un'équipe di specialisti coordinata da Vittoria Calzolari: di qui si deve partire per cominciare a fare i primi passi verso la realizzazione del Parco.